

ACCORDO DI PIANIFICAZIONE

TRA

COMUNE DI ORBETELLO

PROVINCIA DI GROSSETO

E

REGIONE TOSCANA

per la definizione del piano regolatore portuale del porto turistico di Talamone, la formazione della variante contestuale al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico del Comune di Orbetello, l'aggiornamento del Quadro conoscitivo del Masterplan dei porti allegato al PIT e della Scheda 12B del PTCP ai sensi e per gli effetti dell'articolo 43 l.r. n.65/2014

I sottoscritti:

- rappresentante legale del Comune di Orbetello:

- rappresentante legale del Provincia di Grosseto:

- rappresentante legale del Regione Toscana:

PREMESSO CHE

La Regione Toscana:

- ha approvato la legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 le "Norme per il governo del territorio";
- ha approvato il Piano di indirizzo territoriale PIT composto anche dall'Allegato del Masterplan "La Rete dei Porti Toscani" con deliberazione del Consiglio regionale 24 luglio 2007, n. 72;
- ha approvato il Piano di indirizzo territoriale con valenza di piano paesaggistico con deliberazione di Consiglio regionale 27 maggio 2015 n.37;

La Provincia di Grosseto ha approvato il piano territoriale di coordinamento con deliberazione consiliare 11.6.2010 n.20;

Il Comune di Orbetello:

- è dotato di Piano Strutturale, approvato con deliberazione consiliare n.16 del 19.3.2007, e di regolamento urbanistico, approvato con deliberazione consiliare n.8 del 7.3.2011 pubblicato sul B.U.R.T. n.14 del 6 aprile 2011 e pertanto ricade nell'ambito applicativo dell'articolo 222 della l.r. n. 65/2014;
- con deliberazione di giunta comunale n. 180 del 20.7.2017 "Avvio del procedimento finalizzato all'accordo di pianificazione inerente il Piano Regolatore Portuale di Talamone e contestuali varianti al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico; avvio fase preliminare di VAS ai sensi dell'art. 23 della LRT 10/2010." è stato avviato il procedimento di cui all'oggetto ai sensi dell'articolo 17 della l.r. n. 65/2014 e dell'articolo 23 della l.r. n. 10/2010;

La procedura dell'accordo di pianificazione si rende necessaria in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 45 della l.r. n. 65/2014 e di cui all'art. 9 comma 1 della disciplina del Master plan dei porti, allegato al PIT in quanto la previsione di riqualificazione e ampliamento del Porto di Talamone comporta variante al piano strutturale e al regolamento urbanistico, oltretutto la definizione del PRP, con contestuale definizione della scheda di aggiornamento del PIT;

Il comune di Orbetello:

- con nota datata 31.5.2018, in quanto soggetto promotore dell'accordo, ha convocato, ai sensi dell'art. 42 della l.r.n. 65/2014, la conferenza di servizi tra le strutture tecniche delle amministrazioni competenti di Regione Toscana, Provincia di Grosseto e Comune di Orbetello e della Soprintendenza di Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Provincie di Siena, Grosseto ed Arezzo per il 5.7.2018 al fine di esaminare il progetto predisposto, comprensivo della

documentazione tecnica necessaria per l'adozione degli atti di cui agli articoli 23 e 24 della l.r. n. 10/2010 e che, tale conferenza si è conclusa rilevando la necessità di fornire degli approfondimenti;

- con nota datata 5.9.2018 ha trasmesso documentazione integrativa e ha convocato ai sensi dell'art. 42 della L.R. 65/2014 per il 20.9.2018 presso gli uffici regionali la seduta conclusiva della conferenza di servizi, finalizzata all'intesa preliminare, tra le strutture tecniche delle amministrazioni competenti di Regione toscana, provincia di Grosseto e comune di Orbetello e della Soprintendenza di archeologia belle arti e paesaggio delle provincie di Siena, Grosseto ed Arezzo, la quale, viste le integrazioni prodotte dal comune, ha concluso i lavori siglando apposito verbale;

Dal verbale della conferenza suddetta risulta che le strutture tecniche di Regione toscana, provincia di Grosseto e comune di Orbetello, esaminata la documentazione trasmessa dal comune di Orbetello convengono di concludere i lavori della conferenza ai sensi dell'articolo 42 comma 3 della l.r. n. 65/2014 evidenziando la necessità di procedere alla stipula dell'intesa preliminare dell'accordo;

Lo schema di intesa preliminare per l'accordo di pianificazione di cui agli articoli 41 e seguenti della l.r. n. 65/2014, fra Regione toscana, provincia di Grosseto e comune di Orbetello relativo alla definizione del piano regolatore portuale del porto turistico di Talamone, alla formazione delle varianti contestuali al piano strutturale ed al regolamento urbanistico del comune di Orbetello ed alla definizione della scheda di aggiornamento del PIT ed all'aggiornamento della scheda 12B del PTCP, è stato approvato:

-dalla Regione toscana con deliberazione di giunta regionale n. 36 del 14.1.2019;

-dal comune di Orbetello con deliberazione di giunta comunale n. 13 del 22.1.2019;

-dalla provincia di Grosseto con decreto presidenziale n. 4 del 23.1.2019;

L'intesa preliminare predetta è stata siglata in data 5.2.2019 con apposizione della marcatura temporale in data 7.2.2019 e trasmissione via PEC ai sottoscrittori con nota 8.2.2019 protocollo n. 63535;

Rilevato che, il comune di Orbetello:

- con D.C.C. n. 5 del 15.2.2019 ha adottato il Piano Regolatore Portuale di Talamone e le contestuali varianti al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico con i relativi elaborati, pubblicando l'avviso di adozione sul BURT n. 9 del 27.2.2019;

-entro il termine stabilito per le osservazioni, ovvero il 27.4.2019, sono pervenute n. 9 osservazioni da parte di privati, n. 1 osservazione da C.N.A. associazione provinciale di Grosseto, n. 1 osservazione di ufficio, parere Autorità di bacino distrettuale Appennino settentrionale, osservazioni/pareri da parte dei settori della Regione Toscana e n. 1 osservazione fuori termini; di tali osservazioni è stato fatto esame in sede comunale ed è stata elaborata la proposta di controdeduzioni;

-in merito al procedimento di VAS con la D.C.C. di adozione n. 5 del 15.2.2019 l'amministrazione comunale ha concluso, ai sensi dell'art. 27 della l.r. n. 10/2010, il processo decisionale di Valutazione Ambientale Strategica e sono stati approvati i relativi elaborati inviati contestualmente anche al NUV VAS al fine di verificarne la coerenza rispetto alla procedura di VAS effettuata e al parere motivato emesso; il NUV VAS ha riconfermato a voti unanimi dei presenti quanto espresso nel parere motivato di cui al verbale del 27.9.2018 e ha inviato il proprio parere ai fini dello svolgimento della conferenza di servizi del 28.1.2020;

Decorso il termine di cui all'articolo 42 comma 4 della l.r. n. 65/2014, al fine di perfezionare l'iter amministrativo dell'accordo, è stata convocata ai sensi dell'art. 43, comma 1 della l.r. n. 65/2014, la conferenza di servizi tra le strutture tecniche presso gli uffici della regione Toscana in data 28.1.2020, al fine di esaminare la proposta di controdeduzioni in rapporto alle specifiche competenze e tenendo conto dei contenuti delle osservazioni pervenute; a seguito della pubblicazione sono stati modificati gli elaborati principali, rimandando la modifica finale di tutti gli elaborati alla fase successiva, una volta verificate le osservazioni con gli enti della conferenza, e concordate le modifiche conseguenti;

Con deliberazione di consiglio regionale n. 9 del 12.02.2020 è stato approvato il Rapporto di aggiornamento del Quadro conoscitivo del Masterplan riferito al decennio 2007 – 2017;

Dal verbale della conferenza suddetta del 28.1.2020, la medesima si è conclusa evidenziando la necessità di fornire chiarimenti ed integrazioni per addivenire alla conclusione dell'accordo; chiarimenti ed integrazioni effettuate dal comune di Orbetello, che:

- con nota del 20.5.2020 (n. prot. Reg. 179209 del 21.5.2020) ha convocato per il 2.7.2020 la II° conferenza di servizi tecnica finalizzata alla conclusione dell'accordo ai sensi dell'art. 43 della l.r. n. 65/2014, che si è tenuta in videoconferenza a causa dell'emergenza sanitaria in atto;

-con nota del 23.6.2020 (n. prot. Reg. 219479 del 25.6.2020) ha trasmesso documentazione integrativa richiesta da Settore infrastrutture per la logistica della Regione toscana con nota del 28.5.2020 (n. prot. Reg. 188943 del 28.5.2020);

VISTO

- Il verbale delle conferenze di servizi conclusiva del 2 luglio 2020 (Allegato 1 al presente accordo a formarne parte integrante) dal quale risulta fra l'altro che:

- la procedura dell'accordo di pianificazione si rende necessaria ai sensi degli articoli 45 l.r. n. 65/2014 e 9 comma 1 della disciplina del Master plan dei porti, allegato al PIT in quanto la previsione di riqualificazione funzionale del porto di Talamone comporta variante al piano strutturale e al regolamento urbanistico, oltreché la definizione del piano regolatore portuale, con contestuale definizione della scheda di aggiornamento del PIT;
- le strutture tecniche di Regione toscana, provincia di Grosseto e comune di Orbetello, esaminata la documentazione trasmessa e acquisita agli atti, convengono di concludere i lavori della conferenza suddetta ai sensi dell'articolo 42 comma 3 della l.r. n. 65/2014 evidenziando la necessità di procedere alla stipula dell'accordo che conferma l'intesa preliminare siglata in data 5.2.2019.

- I seguenti pareri allegati al verbale:

- il parere del Settore regionale Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio, prot. reg. n. 226198 del 30.6.2020;
- il parere del Genio Civile Toscana Sud, prot. n. 187973 del 28.5.2020;
- il parere del Settore Infrastrutture per la logistica, prot. reg. n. 226976 del 1.7.2020;
- il parere di idoneità tecnica ai sensi dell'art. 86, comma 4 della l.r. n. 65/2014, per le previsioni contenute nel Piano Regolatore Portuale del porto di Talamone, nel Comune di Orbetello e la relativa relazione istruttoria finalizzata all'emissione del parere idoneità tecnica sulle previsioni del P.R.P. ai sensi dell'art. 86, comma 4 della l.r. n. 65/2014, effettuate dal Settore Infrastrutture per la logistica, prot. n. 226273 del 30.6.2020, allegate al verbale;
- il parere del Settore Tutela della Natura e del mare, allegato al verbale trasmesso via email in data 1.7.2020.

CONSIDERATO CHE

La conclusione dell'accordo consentirà, sensi dell'articolo 43 comma 2 della l.r. n. 65/2014:

- al comune di Orbetello di approvare la variante al piano strutturale e al regolamento urbanistico per l'inserimento della previsione del porto turistico e di approvare il relativo piano regolatore portuale;
- alla Regione toscana di procedere alla definizione della scheda di aggiornamento del quadro conoscitivo del Master plan dei porti allegato al PIT ;
- alla provincia di Grosseto di procedere all'aggiornamento della scheda 12B del piano territoriale di coordinamento provinciale approvato con deliberazione consiliare 11.6.2010 n.20.

Tutto ciò premesso

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 41 E SEGUENTI DELLA L.R. N. 65/2014 SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

- 1) di dare atto che tutto quanto espresso in premessa costituisce parte integrante del presente accordo di pianificazione;
- 2) di confermare l'intesa preliminare siglata in data 5.2.2019 e di esprimere consenso unanime alla conclusione dell'accordo di pianificazione con le condizioni espresse nel verbale della conferenza di servizi del 2 luglio 2020 sopra richiamata (allegato 1) per consentire ai sensi dell'articolo 43 comma 2 della l.r. n. 65/2014:
 - al Comune di Orbetello di approvare la variante al piano strutturale e al regolamento urbanistico per l'inserimento della previsione del porto turistico e di approvare il relativo Piano regolatore portuale;
 - alla Regione Toscana di procedere alla definizione della scheda di aggiornamento del quadro conoscitivo del Master Plan dei Porti allegato al PIT ;
 - alla Provincia di Grosseto di procedere all'aggiornamento della scheda 12B del piano territoriale di coordinamento provinciale approvato con deliberazione consiliare 11.6.2010 n.20;
- 3) di condividere le proposte di controdeduzioni alle osservazioni pervenute, così come esaminate dalle amministrazioni interessate nella conferenza di servizi del 2 luglio 2020;
- 4) di dare atto che, ai sensi dell'art. 43 della l.r. n. 65/2014:
 - a) entro sessanta giorni dalla sigla del presente accordo di pianificazione, le amministrazioni firmatarie dovranno procedere contestualmente alla ratifica dello stesso, nonché alla controdeduzione alle osservazioni pervenute e all'approvazione dello strumento urbanistico;
 - b) con l'atto di approvazione di cui al punto precedente, le modifiche che potranno essere apportate sono quella statuite con il presente accordo;

c) le amministrazioni firmatarie dovranno provvedere a dare avviso sul B.U.R.T. della ratifica e della avvenuta approvazione dello strumento.

Tutta la documentazione oggetto del presente Accordo è disponibile al seguente link:

<https://www.regione.toscana.it/documents/10180/23152934/Elaborati+proposta+deliberativa+schema+accordo+Talamone.zip>

Letto, approvato e sottoscritto

per il Comune di Orbetello

per la Provincia di Grosseto

per la Regione Toscana

Scheda di definizione del Masterplan “La rete dei porti toscani” del PIT /PPR

Il procedimento di accordo di pianificazione avviato dal Comune di Orbetello concerne la definizione di nuove previsioni di riqualificazione per le infrastrutture portuali esistenti nello specchio acqueo di Talamone, tramite le Varianti al PS e la RU e la contestuale redazione *ex novo* del Piano Regolatore Portuale di cui all' Art. 86 della LR n. 65/2014.

L' accordo è promosso in ottemperanza alle disposizioni di cui all' Art. 45 della LR n. 65/2014 ed in coerenza con le disposizioni di cui all' Art. 9 della Disciplina del Masterplan “La rete dei porti toscani”, parte integrante del PIT con valenza di Piano paesaggistico regionale (PIT/Ppr).

La classificazione regionale dei porti, definita dal Quadro conoscitivo del Masterplan medesimo, individua le infrastrutture portuali di Talamone tra gli *“ormeggi che hanno le condizioni per essere trasformati in porti turistici”*; ai sensi del' Art. 85, comma 1, della LR 64/2015 *“la rete dei porti e degli approdi turistici toscani costituisce infrastruttura unitaria di interesse regionale”*.

La presente scheda è finalizzata a specificare obiettivi e azioni strategici della pianificazione di competenza regionale per le infrastrutture portuali di Talamone e il relativo ambito portuale.

I contenuti delle Varianti a PS e RU e del nuovo PRP di Talamone risultano coerenti con il Masterplan regionale.

Si riportano di seguito i riferimenti delle previsioni in oggetto in termini di ambiti, funzioni e indirizzi.

1. Attuazione del Masterplan e degli strumenti di programmazione regionale

- a) le nuove previsioni costituiscono attuazione degli “obiettivi strategici per la portualità” di cui all'Art. 3, comma 3, della Disciplina del Masterplan, con particolare riferimento alla “qualificazione del sistema della portualità esistente nonché sviluppo delle potenzialità e rilancio di alcuni porti turistici con un elevato potenziale di eccellenza”;
- b) le azioni attraverso cui vengono perseguiti gli obiettivi strategici del Masterplan in materia di portualità turistica prevedono, ai sensi dell'Art. 6, lettera b) della Disciplina, “la riqualificazione di quegli ormeggi esistenti definiti al capitolo 5 del quadro conoscitivo *con procedure in corso o che hanno le condizioni per essere trasformati in porti o approdi turistici* al fine di dotarli dei servizi necessari per la loro trasformazioni in porti e approdi turistici”.
- c) gli interventi proposti di riqualificazione funzionale (senza ampliamento) delle infrastrutture portuali esistenti soddisfano le condizioni di ammissibilità di cui all' Art. 7, comma 3, lettere c) e d), della Disciplina del Masterplan.

2. Definizione del Masterplan (Art. 9, comma 1, della Disciplina di piano)

2.1. Ambiti e funzioni

Gli elaborati progettuali del PRP (cfr Tav. PO.02 – Zonizzazione) ripartiscono l'ambito portuale nelle seguenti aree funzionali:

- Pesca professionale e sportiva;
- Nautica sociale (ormeggi per unità da diporto fino a 5,5 m. di lunghezza);
- Diporto nautico (ormeggi per unità da diporto superiori a 5,5 m. di lunghezza);

- Diporto nautico ad uso commerciale (charter nautico, noleggio e localizzazione unità da diporto, navigazione per finalità commerciali, ormeggio per “marina resort”, trasporto passeggeri stagionale);
- Sicurezza della navigazione e sicurezza generale (forze di polizia, autorità statali, unità di trasporto merci pericolose)
- Sport del mare, manifestazioni veliche e sportive, ecc;
- Cantieristica, manutenzione e riparazione unità da diporto.

2.2. Dimensionamento del porto e attuazione delle previsioni

Il Quadro conoscitivo del Masterplan “La rete dei porti toscani”, allegato parte integrante del PIT, individua la capacità ricettiva esistente del porto di Talamone in 885 posti barca (censimento della Direzione marittima di Livorno del novembre 2005).

Il dimensionamento massimo proposto dal nuovo PRP (Tav. ET.04 - Piano degli ormeggi) è pari a **863** posti barca. Al diporto nautico sono riservati 797 posti di ormeggio: 637 alle unità da diporto superiori a m. 5,5 di lunghezza (inclusi 64 posti a disposizione delle unità in transito) e 160 alla “nautica sociale (Art. 87, comma 4, lettera c), della LR n. 65/2014).

Il PRP è approvato in via definitiva dal Comune di Orbetello previo parere positivo di idoneità tecnica da parte della struttura regionale competente ai sensi dell' Art. 86, comma 4, della LR 65/2014.

L' approvazione definitiva del PRP da parte del Comune di Orbetello è l'atto amministrativo che consente di classificare le infrastrutture portuali di Talamone quale “porto turistico” di interesse regionale.

I progetti delle opere portuali individuate dal PRP sono approvati in conformità al piano medesimo e previa valutazione positiva di idoneità tecnica da parte della struttura regionale competente ai sensi dell' Art. 87, comma 1, della LR 65/2014.

2.2. Standard dei parcheggi

Si prende atto che ai fini del soddisfacimento dello standard relativo alle aree a parcheggio (Disciplina del Masterplan, Allegato II, Capo IV, Art. 15) il Comune di Orbetello ricorre alla previsione minima di 0,8 posti auto per posto barca. Le motivazioni che sorreggono l'applicazione dello standard minimo sono descritte e analizzate nella specifica procedura valutativa restituita con l'elaborato “Valutazione integrata ai fini della dotazione dei parcheggi”, ALL. 1 delle NTA.

Il numero complessivo dei posti auto è stabilito in 574, con riferimento alla disponibilità di 717 posti di ormeggio (80 posti barca per la nautica sociale + 637 per unità da diporto unità superiori a m. 5,5 di lunghezza). Il PRP individua due aree a parcheggio per complessivi 578 posti auto (parcheggio P1: 316 posti auto, parcheggio P2: 262 posti auto).

La dotazione di parcheggi risulta adeguata - sia come localizzazione, in ordine all'accessibilità del porto, sia come offerta complessiva - e pertanto conforme alle disposizioni prescrittive di cui all' Art. 7, comma 3, lettera c) della Disciplina del Masterplan.

Poiché il dimensionamento massimo del piano degli ormeggi relativo al diporto nautico è stabilito in 737 posti di ormeggio, di cui 160 per la nautica sociale, il Comune di Orbetello si riserva di utilizzare ulteriori 80 ormeggi di nautica sociale per i “diportisti residenti” nel comune, assegnando gli ormeggi tramite bando pubblico.

In tal caso il Comune, contestualmente al bando, provvederà ad indicare il numero ulteriore di posti auto da mettere a disposizione in aree vocate a tale scopo (in primo luogo l'area a

destinazione artigianale - cantieristica a Fonteblanda), poste al di fuori dell'ambito portuale ma funzionalmente ad esso collegate.

Si ritiene compatibile il ricorso alle attrezzature per la mobilità alternativa quale forma sostenibile di accessibilità del porto di Talamone.

3. Implementazione del quadro conoscitivo del Masterplan

I contenuti di dettaglio della presente scheda implementano il Quadro conoscitivo del Masterplan “La rete dei porti toscani” e ai sensi dell' Art. 2, comma 4, della Disciplina generale del PIT/Ppr, non costituiscono variante del piano regionale medesimo.

12B. INFRASTRUTTURE PER LA NAUTICA

GRANDI STRUTTURE PER LA NAUTICA

A.1) - PORTI DI INTERESSE REGIONALE E INTERREGIONALE (previsti dal P.I.T.):

- A. 1.a) - Valle Porto Santo Stefano (con funzioni di porto dedicato alla pesca, cantieristica e collegamento con le isole – Trasporto passeggeri)
- A. 1.b)- Giglio Porto (con funzioni di collegamento con Porto Santo Stefano – trasporto passeggeri)

A.2) APPRODI TURISTICI (previsti dal P.I.T.):

- A. 2. a)- Valle (Porto S. Stefano)
- A. 2. b)- Talamone – Orbetello
- A. 2. c)- Porto Ercole – Monte Argentario
- A. 2. d)- Porto Canale + Darsena – Castiglione della Pescaia
- A. 2. e)- Giglio Porto – Isola del Giglio

A. 3) - PORTI TURISTICI DI INTERESSE REGIONALE (previsti dal P.I.T.):

- A 3. a) Marina Etrusca (Puntone di Scarlino)
- A 3. b) Punta Ala (Castiglione della Pescaia)
- A 3. c) Marina di San Rocco (Grosseto)
- A 3. d) Cala Galera (Monte Argentario)

MEDIE E PICCOLE STRUTTURE PER LA NAUTICA

B.1) ORMEGGI:

- Fosso Cervia (Follonica)
- Fosso del Fico (Scarlino)
- Fiumara del Puntone (Scarlino)
- Fiume Bruna e Allacciante (Castiglione della Pescaia)
- Canale di S. Rocco (Marina di Grosseto)
- Puntata di Fonteblanda Talamonaccio (Orbetello)
- Canale di Telamone (Orbetello)
- Foce Albegna (argine sinistro) (Orbetello)
- Santa Liberata (Orbetello/Monte Argentario)
- Porto Vecchio (Porto S. Stefano)
- Porto Ercole (Porto Ercole)
- Giglio Campese (Isola del Giglio)
- Cala Spalmatoio (Isola di Giannutri)

- Criteri localizzativi:
Localizzazione negli insediamenti densi.

- Finalità:

Dare risposta alle necessità della nautica minore mediante offerta di posti barca in acqua per natanti da diporto con dimensioni inferiori ai 13 metri.

- Strutture:

I punti di ormeggio per i quali è previsto l'accosto, l'ormeggio e il ricovero anche di imbarcazioni immatricolate, trovano idonea collocazione nei fossi, canali o fiumi senza ricorrere ad escavo di darsene né alla realizzazione di opere foranee di protezione, ma semplicemente con sistemazione delle sponde senza recare pregiudizio alle funzioni idrauliche e di bonifica e alle attività di balneazione. Le attrezzature ed i pontili saranno rispondenti alle norme di sicurezza idraulica e non altereranno il regime idraulico del corpo idrico.

- Servizi:

Ristoro

Servizi igienici

Energia elettrica

Rifornimento idrico

Rifornimento carburante

Smaltimento rifiuti

Servizio di custodia

B .2) NAUTICA MINORE

B .2.1) A TERRA COSTITUITI DA:

Porti verdi o a secco, Punto di varo/alaggio e rimessaggio, Punto di varo/alaggio, Spiaggia attrezzata,

- Criteri localizzativi:

Localizzazione negli insediamenti densi

- Finalità:

Dare risposta alle necessità della nautica minore per natanti da diporto con dimensioni inferiori ai 13 metri mediante alternative al posto barca in ormeggio.

- Servizi:

La scelta dei servizi da realizzare ed il loro dimensionamento sarà fatto in coerenza con i risultati delle analisi relative alle strutture.

B .2.2) A MARE COSTITUITI DA:

Isole di attracco, campo boe presso opere di difesa dall'erosione costiera, Pontili a mare (strutture leggere - pennelli)

- Criteri localizzativi:

Localizzazione prevista nei tratti costieri inseriti nella categoria di Sensibilità Ambientale SA3 (in aree retrostanti già urbanizzate e/o interessate dal sistema insediativo).

- Finalità:

Dare risposta alle necessità della nautica minore per natanti da diporto con dimensioni inferiori ai 13 metri con offerta di limitati posti barca per piccoli natanti, con collegamento mediante pontile leggero da riva fino all' attracco, che non costituisca barriera per le correnti marine.

12B. INFRASTRUTTURE PER LA NAUTICA

GRANDI STRUTTURE PER LA NAUTICA

A.1) - PORTI DI INTERESSE REGIONALE E INTERREGIONALE (previsti dal P.I.T.):

- A. 1.a) - Valle Porto Santo Stefano (con funzioni di porto dedicato alla pesca, cantieristica e collegamento con le isole – Trasporto passeggeri)
- A. 1.b) - Giglio Porto (con funzioni di collegamento con Porto Santo Stefano – trasporto passeggeri)

A.2) APPRODI TURISTICI (previsti dal P.I.T.):

- A. 2. a) - Valle (Porto S. Stefano)
- A. 2. b) - ~~Talamone – Orbetello~~
- A. 2. be) - Porto Ercole – Monte Argentario
- A. 2. cd) - Porto Canale + Darsena – Castiglione della Pescaia
- A. 2. de) - Giglio Porto – Isola del Giglio

A.3) - PORTI TURISTICI DI INTERESSE REGIONALE (previsti dal P.I.T.):

- A. 3. a) Marina Etrusca (Puntone di Scarlino)
- A. 3. b) Punta Ala (Castiglione della Pescaia)
- A. 3. c) Marina di San Rocco (Grosseto)
- A. 3. d) Cala Galera (Monte Argentario)
- A. 3. e) Talamone (Orbetello)

MEDIE E PICCOLE STRUTTURE PER LA NAUTICA

B.1) ORMEGGI:

- Fosso Cervia (Follonica)
- Fosso del Fico (Scarlino)
- Fiumara del Puntone (Scarlino)
- Fiume Bruna e Allacciante (Castiglione della Pescaia)
- Canale di S. Rocco (Marina di Grosseto)
- Puntata di Fonteblanda Talamonaccio (Orbetello)
- Canale di Telamone (Orbetello)
- Foce Albegna (argine sinistro) (Orbetello)
- Santa Liberata (Orbetello/Monte Argentario)
- Porto Vecchio (Porto S. Stefano)
- Porto Ercole (Porto Ercole)
- Giglio Campese (Isola del Giglio)
- Cala Spalmatoio (Isola di Giannutri)

- Criteri localizzativi:
Localizzazione negli insediamenti densi.

- Finalità:

Dare risposta alle necessità della nautica minore mediante offerta di posti barca in acqua per natanti da diporto con dimensioni inferiori ai 13 metri.

- Strutture:

I punti di ormeggio per i quali è previsto l'accosto, l'ormeggio e il ricovero anche di imbarcazioni immatricolate, trovano idonea collocazione nei fossi, canali o fiumi senza ricorrere ad escavo di darsene né alla realizzazione di opere foranee di protezione, ma semplicemente con sistemazione delle sponde senza recare pregiudizio alle funzioni idrauliche e di bonifica e alle attività di balneazione. Le attrezzature ed i pontili saranno rispondenti alle norme di sicurezza idraulica e non altereranno il regime idraulico del corpo idrico.

- Servizi:

Ristoro

Servizi igienici

Energia elettrica

Rifornimento idrico

Rifornimento carburante

Smaltimento rifiuti

Servizio di custodia

B .2) NAUTICA MINORE

B .2.1) A TERRA COSTITUITI DA:

Porti verdi o a secco, Punto di varo/alaggio e rimessaggio, Punto di varo/alaggio, Spiaggia attrezzata,

- Criteri localizzativi:

Localizzazione negli insediamenti densi

- Finalità:

Dare risposta alle necessità della nautica minore per natanti da diporto con dimensioni inferiori ai 13 metri mediante alternative al posto barca in ormeggio.

- Servizi:

La scelta dei servizi da realizzare ed il loro dimensionamento sarà fatto in coerenza con i risultati delle analisi relative alle strutture.

B .2.2) A MARE COSTITUITI DA:

Isole di attracco, campo boe presso opere di difesa dall'erosione costiera, Pontili a mare (strutture leggere - pennelli)

- Criteri localizzativi:

Localizzazione prevista nei tratti costieri inseriti nella categoria di Sensibilità Ambientale SA3 (in aree retrostanti già urbanizzate e/o interessate dal sistema insediativo).

- Finalità:

Dare risposta alle necessità della nautica minore per natanti da diporto con dimensioni inferiori ai 13 metri con offerta di limitati posti barca per piccoli natanti, con collegamento mediante pontile leggero da riva fino all' attracco, che non costituisca barriera per le correnti marine.

12B. INFRASTRUTTURE PER LA NAUTICA

GRANDI STRUTTURE PER LA NAUTICA

A.1) - PORTI DI INTERESSE REGIONALE E INTERREGIONALE (previsti dal P.I.T.) :

- A. 1.a) - Valle Porto Santo Stefano (con funzioni di porto dedicato alla pesca, cantieristica e collegamento con le isole – Trasporto passeggeri)
- A. 1.b)- Giglio Porto (con funzioni di collegamento con Porto Santo Stefano – trasporto passeggeri)

A.2) APPRODI TURISTICI (previsti dal P.I.T.):

- A. 2. a)- Valle (Porto S. Stefano)
- A. 2. b)- Porto Ercole – Monte Argentario
- A. 2. c)- Porto Canale + Darsena – Castiglione della Pescaia
- A. 2. d)- Giglio Porto – Isola del Giglio

A.3) - PORTI TURISTICI DI INTERESSE REGIONALE (previsti dal P.I.T.):

- A.3. a) Marina Etrusca (Puntone di Scarlino)
- A.3. b) Punta Ala (Castiglione della Pescaia)
- A.3. c) Marina di San Rocco (Grosseto)
- A.3. d) Cala Galera (Monte Argentario)
- A.3.e) Talamone (Orbetello)

MEDIE E PICCOLE STRUTTURE PER LA NAUTICA

B.1) ORMEGGI:

- Fosso Cervia (Follonica)
- Fosso del Fico (Scarlino)
- Fiumara del Puntone (Scarlino)
- Fiume Bruna e Allacciante (Castiglione della Pescaia)
- Canale di S. Rocco (Marina di Grosseto)
- Puntata di Fonteblanda Talamonaccio (Orbetello)
- Canale di Telamone (Orbetello)
- Foce Albegna (argine sinistro) (Orbetello)
- Santa Liberata (Orbetello/Monte Argentario)
- Porto Vecchio (Porto S. Stefano)
- Porto Ercole (Porto Ercole)
- Giglio Campese (Isola del Giglio)
- Cala Spalmatoio (Isola di Giannutri)

- Criteri localizzativi:
Localizzazione negli insediamenti densi.

- Finalità:

Dare risposta alle necessità della nautica minore mediante offerta di posti barca in acqua per natanti da diporto con dimensioni inferiori ai 13 metri.

- Strutture:

I punti di ormeggio per i quali è previsto l'accosto, l'ormeggio e il ricovero anche di imbarcazioni immatricolate, trovano idonea collocazione nei fossi, canali o fiumi senza ricorrere ad escavo di darsene né alla realizzazione di opere foranee di protezione, ma semplicemente con sistemazione delle sponde senza recare pregiudizio alle funzioni idrauliche e di bonifica e alle attività di balneazione. Le attrezzature ed i pontili saranno rispondenti alle norme di sicurezza idraulica e non altereranno il regime idraulico del corpo idrico.

- Servizi:

Ristoro
Servizi igienici
Energia elettrica
Rifornimento idrico
Rifornimento carburante
Smaltimento rifiuti
Servizio di custodia

B .2) NAUTICA MINORE

B .2.1) A TERRA COSTITUITI DA:

Porti verdi o a secco, Punto di varo/alaggio e rimessaggio, Punto di varo/alaggio, Spiaggia attrezzata,

- Criteri localizzativi:

Localizzazione negli insediamenti densi

- Finalità:

Dare risposta alle necessità della nautica minore per natanti da diporto con dimensioni inferiori ai 13 metri mediante alternative al posto barca in ormeggio.

- Servizi:

La scelta dei servizi da realizzare ed il loro dimensionamento sarà fatto in coerenza con i risultati delle analisi relative alle strutture.

B .2.2) A MARE COSTITUITI DA:

Isole di attracco, campo boe presso opere di difesa dall'erosione costiera, Pontili a mare (strutture leggere - pennelli)

- Criteri localizzativi:

Localizzazione prevista nei tratti costieri inseriti nella categoria di Sensibilità Ambientale SA3 (in aree retrostanti già urbanizzate e/o interessate dal sistema insediativo).

- Finalità:

Dare risposta alle necessità della nautica minore per natanti da diporto con dimensioni inferiori ai 13 metri con offerta di limitati posti barca per piccoli natanti, con collegamento mediante pontile leggero da riva fino all' attracco, che non costituisca barriera per le correnti marine.